

“Luxottica”, nuovo orario: l'azienda cerca la quadra

► Proseguono i contatti con i sindacati per trovare la soluzione

AGORDO

Rivoluzione oraria in Luxottica: “avanti tutta”. I confronti tra azienda e sindacati proseguono a spron battuto e alcune prime ipotesi verranno illustrate ai lavoratori nel corso delle assemblee in calendario per la seconda settimana di giugno. Tra le ipotesi al vaglio, ad esempio, quella di far lavorare le maestranze per alcuni mesi all'anno a 8 ore al giorno e per altri invece a 6, in entrambi i casi dal lunedì al venerdì. Una linea preferita a un ipotetico 6x6 nei confronti del quale gli operai avevano già manifestato più di una perplessità. Parlando di tempistiche, il provvedimento non entrerà in funzione a breve, ma di qua ad alcuni mesi.

LE RASSICURAZIONI

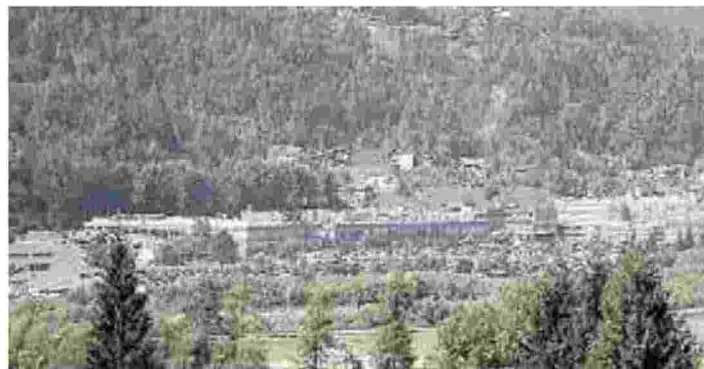
«La trattativa - affermano i segretari di Femca Cisl Nicola Brancher, di Filctem Cgil Denise Casanova e di Uiltec Uil Rosario Martines - sta proseguendo su basi di assoluta qualità e nel giro di una ventina di giorni saranno convocate le assemblee per illustrare nel dettaglio gli elementi a disposizione. Al momento la proposta aziendale non prevede il 6x6 (6 ore quotidiane per 6 giorni alla settimana) e nemmeno il lavoro sistemati-

co nella giornata del sabato se non, come si fa già oggi, in flessibilità o in straordinario. Non è inoltre prevista una modifica che preveda sul turno notturno una presenza diversa dall'attuale. Ancora: l'eventuale applicazione del nuovo schema di orario riguarderà il personale già assunto a tempo indeterminato Luxottica solo su base volontaria».

LE CONSIDERAZIONI

«Le tappe che stiamo intraprendendo - spiega Brancher - derivano dal fatto che l'azienda, qualche tempo fa, ci ha chiesto di iniziare a individuare una soluzione capace di affrontare al meglio le ricadute di due fenomeni in corso: i grossi investimenti in atto in campo tecnologico e i maggiori vincoli che ci sono nel settore contratti di somministrazione. Avranno un impatto non indifferente sugli stabilimenti e da ciò, quindi, la necessità di costruire un percorso per il futuro. Da una parte l'azienda con il bisogno di flessibilità; dall'altra i lavoratori a cui garantire un salario importante, un orario stabile e gli strumenti di conciliazione fabbrica-vita (tanto più calcolando che il 70% del personale è rappresentato da donne). Al momento, di certo, possiamo dire ad esempio che non sarà un 6x6 e che non è previsto il lavoro sistematico il sabato. Gli sviluppi sono oggetto di trattativa. Sono fiducioso che si troverà un punto di incontro ottimale per entrambe le parti».

R.G.



LO STABILIMENTO della Luxottica ad Agordo: sindacati e azienda stanno trattando per il cambio degli orari di lavoro

